

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 15 gennaio 2019, n. U00004

Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Rieti.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Rieti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." e s.m.i.;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2007 n. 149 "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la legge statale 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta;

DATO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale secondo i programmi operativi di cui al citato articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 271 del 05.06.2018, con cui è stato conferito al Dott. Renato Botti, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Determinazione n. G07633 del 13.06.18 concernente "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08543 del 06.07.2018 con cui è stata affidata ad interim la responsabilità dell'Area "Affari generali" della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, al dirigente dell'Area "Risorse umane", dott.ssa Barbara Solinas, a decorrere dalla data di notifica del presente atto sino al 30 settembre 2018 e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018 n. G12275, come rettificata in parte dalla successiva Determinazione del 25.10.18 n. G 13543 che ha fissato la data di decorrenza al 14

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

novembre 2018, con cui si è disposto di riorganizzare le strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria e di attribuire, tra l'altro, la materia degli Atti Aziendali all'Area Risorse Umane;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 05.11.18 n. G13977, con cui è stato prorogato l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Affari generali della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dirigente dell'Area Risorse umane, dott.ssa Barbara Solinas, sino al 13 novembre 2018 e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e s.m.i ed, in particolare, l’articolo 3, comma 1 bis, ai sensi del quale le Aziende Sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con Atto Aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali;
- la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 “*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*” e successive modifiche;

VISTI altresì:

- il Decreto legge c.d. “*Spending Review*” 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto legge c.d. “*Balduzzi*” 13 settembre 2012, n. 158 recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 ed, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico;
- il Decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

VISTO il DCA 6 agosto 2014, n. U00259 concernente “*Approvazione dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”, che, al punto 11, prevede, tra l’altro, quanto segue:

“L’atto aziendale e le successive modifiche (che non rivestano carattere meramente formale) dello stesso necessitano di specifica approvazione regionale mediante Decreto del Commissario ad acta.

Di norma, le proposte di modifica degli atti aziendali approvati potranno essere presentate alla Regione, per il relativo esame, una volta l’anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre di ogni anno.

La proposta di atto aziendale e/o modifica dello stesso è adottata dal direttore generale con

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

atto deliberativo, previo parere del Collegio di Direzione e previa consultazione delle organizzazioni sindacali e della Conferenza dei Sindaci, sentito il Consiglio dei Sanitari”;

DATO ATTO:

- che con l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13 aprile 2016 si è proceduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Salute e Politiche Sociali attraverso la soppressione di Aree esistenti e l’istituzione di Aree, Uffici e Servizi con contestuale redistribuzione delle competenze e che, con il DCA n. U00370 del 17.11.2016, si è dato mandato al Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali di definire, con propri atti, la composizione della Commissione per la valutazione, tra l’altro, delle proposte di modifica degli Atti Aziendali vigenti che non rivestano carattere meramente formale;
- che con la Determinazione n. G14561 del 7 dicembre 2016 si è costituita la predetta Commissione composta da dirigenti interni alla Direzione Salute e Politiche Sociali e si è disposto che la stessa sia coordinata dal Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali il quale esprime il parere finale sulla proposta di Atto Aziendale, sentiti i dirigenti interessati per materia;

VISTO il DCA n. U00113 del 19 marzo 2015, pubblicato sul BUR n. 33 – Supplemento 1 – del 23.04.2015, con cui è stato approvato l’Atto Aziendale della ASL Rieti;

VISTO il DCA U00342 del 17 luglio 2015 avente ad oggetto “*Ottemperanza alla sentenza TAR Lazio – Sezione Terza Quater – n. 6513/2015 e riforma in parte qua del punto 5.6 dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio approvato con il DCA n. U00259/14*”;

CONSIDERATO che il Direttore Generale della ASL Rieti, con nota prot. n. 51769 del 18.11.2015, ha trasmesso alla Regione per il relativo esame la deliberazione n. 1030/DG del 13.11.2015 avente ad oggetto “*Recepimento del DCA n. 342 del 17 luglio 2015 – modifica in parte de qua dell’atto di autonomia aziendale approvato con DCA U00113 del 13 marzo 2015 relativamente al Dipartimento delle professioni Sanitarie e proposta di ulteriori modifiche dell’atto aziendale*”, nella quale, tra l’altro, si dà atto:

- a) di aver consultato le Organizzazioni Sindacali in data 10/11/2015;
- b) di aver consultato la Conferenza dei Sindaci in data 13/11/2015;
- c) di aver sentito il Consiglio dei Sanitari in data 11/11/2015;
- d) di aver acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

TENUTO CONTO che l’Atto di Indirizzo approvato con il DCA n. U002659/14 dispone, al punto 11, che “*Una volta approvato il nuovo atto aziendale, non potranno essere disposte ulteriori modifiche nello stesso anno*”;

CONSIDERATO che la Direzione regionale ha preso atto della modifica dell’Atto Aziendale relativamente al recepimento del DCA n. U00342/15 ed alla riforma in *parte qua* dello stesso (punto 5.6) in ottemperanza di quanto statuito dal TAR Lazio – Sezione Terza Quater – con la sentenza n. 6513/2015, ma non ha potuto prendere in considerazione le ulteriori modifiche di cui alla deliberazione aziendale n. 1030/2015;

CONSIDERATO che l’esame di dette ulteriori modifiche è stato avviato nella finestra

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

temporale compresa tra il 15 settembre ed il 15 novembre 2016, anno successivo all'approvazione dell'Atto Aziendale di cui al DCA n. U00113/2015, come previsto al punto 11 dell'Atto di Indirizzo;

CONSIDERATO che le modifiche dell'Atto Aziendale sono state esaminate, per i diversi aspetti di competenza, dai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali interessati per materia;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota prot. n. U.0146212 del 21.03.2017, all'esito dell'esame della proposta di Atto Aziendale, ha espresso le proprie osservazioni invitando il Commissario Straordinario dell'Azienda a fornire i chiarimenti richiesti e ad adottare solo le modifiche dell'Atto Aziendale approvate dalla Regione;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario della ASL Rieti, in risposta alla citata nota regionale prot. n. U.0146212 del 21.03.2017, ha fornito i chiarimenti richiesti e proposto ulteriori modifiche, atteso che, nelle more, vi era stato tra l'altro un cambio di vertice alla Direzione della ASL;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota prot. n. U.0280893 del 01.06.2017, nel prendere atto delle delucidazioni fornite, ha invitato il Commissario Straordinario dell'Azienda ad adottare formalmente l'Atto Aziendale dando evidenza di aver esperito tutti i passaggi istituzionali previsti al punto 11 del DCA n. U00259/14;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'Azienda, prima Commissario Straordinario, non ha proceduto subito all'adozione dell'Atto Aziendale e che, con nota prot. n. 3158 del 18.01.2018, ha trasmesso la deliberazione n. 70 del 18.01.2018, con cui, ad invarianza del numero delle strutture complesse già approvate, ha proposto ulteriori modifiche all'Atto Aziendale e preso atto delle precedenti variazioni;

TENUTO CONTO che il documento è stato oggetto di esame da parte delle Aree della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, poi ridenominata Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, per gli aspetti di competenza;

DATO ATTO che l'Atto di Indirizzo per l'adozione degli Atti Aziendali approvato con il DCA n. U00259/14 recepisce gli standard elaborati dal Comitato Lea nella seduta del 26 marzo 2012 per l'individuazione delle strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali, che fissano i seguenti criteri:

- a) per le strutture complesse ospedaliere: una ogni 17,5 posti letto pubblici;
- b) per le strutture complesse non ospedaliere: una ogni 13.515 residenti per Regioni con popolazione superiore a 2,5 milioni di abitanti;
- c) per le strutture semplici, sia ospedaliere che non ospedaliere: 1,31 ogni struttura complessa;

TENUTO che, in applicazione dei richiamati parametri adottati dal Comitato LEA, la ASL Rieti avrebbe a disposizione, in totale, 37 strutture complesse ospedaliere e non ospedaliere, e 49 strutture semplici e semplici dipartimentali ospedaliere e non ospedaliere, così suddivise:

- Strutture complesse ospedaliere pari a 25, che sono il risultato del totale dei posti letto programmati nella Rete Ospedaliera regionale, pari a 429, diviso per il parametro LEA 17,5;

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- Strutture semplici e semplici dipartimentali ospedaliere pari a 33, che sono il risultato del totale delle strutture complesse disponibili moltiplicato il parametro LEA 1,31;
- Strutture complesse non ospedaliere pari a 12, che sono il risultato del totale della popolazione residente (157.420) diviso per il parametro LEA 13.515;
- Strutture semplici e semplici dipartimentali non ospedaliere pari a 16, che sono il risultato del totale delle strutture complesse disponibili moltiplicato il parametro LEA 1,31;

CONSIDERATO che nella nuova proposta di Atto Aziendale, ad invarianza del numero di strutture complesse già presenti nell'Atto Aziendale approvato con il DCA n. U00113 del 19 marzo 2015, vengono proposte, in totale, 37 strutture complesse ospedaliere e non ospedaliere;

TENUTO CONTO che la Provincia di Rieti, con particolare riferimento ai Comuni di Accumoli e Amatrice, è stata duramente colpita dal terremoto del 24 agosto 2016 e dal seguente sciame sismico, che ha reso necessaria l'adozione di interventi straordinari per fronteggiare l'emergenza e garantire l'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale alla popolazione gravemente lesa;

DATO ATTO che, con la legge 24 luglio 2018, n. 89 avente ad oggetto "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016*", lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2018;

VISTO il DCA n. U00306 del 6 agosto 2018 con cui è stato prorogato al 31 dicembre 2018 le disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti, tra l'altro, nei Comuni di Accumoli e Amatrice;

RITENUTO OPPORTUNO potenziare in particolare, per le ragioni anzi esposte, l'Area territoriale e distrettuale afferente la ASL di Rieti, mediante la previsione, tra l'altro, delle due Case della Salute Sant'Elpidio e Borgo Velino/Antrdoco nel Distretto 1, nonché di un'unità operativa a valenza distrettuale per il coordinamento dei Nuclei Operativi di Cure Primarie di Rieti, Antrdoco, S'Elpidio, Salario e Mirtense.

CONSIDERATO che il numero complessivo di strutture semplici e semplici dipartimentali, ospedaliere e non ospedaliere, proposto è pari a 53, quindi superiore al numero di 49 strutture disponibili dall'applicazione dei parametri LEA;

DATO ATTO che dette strutture in più sono funzionali, tra l'altro, al governo dell'Area territoriale e che, comunque, detto numero non incide sul totale complessivo di strutture semplici e semplici dipartimentali disponibili su base regionale;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra la Regione e la Direzione Generale della ASL di Rieti in ordine alla proposta di Atto Aziendale, avuto riguardo, in particolare alle seguenti note:

- la nota prot. n. 629696 dell'11.10.18 con cui il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, all'esito dell'istruttoria, nell'esprimere parere favorevole in ordine al modello organizzativo proposto, ha chiesto alla ASL di fornire alcuni chiarimenti e di recepire le indicazioni fornite;
- le note prot. n. 53389 del 12.10.18 e prot. n. 53652 del 15.10.18, con cui il Direttore Generale della ASL di Rieti, ha recepito le indicazioni regionali e fornito i chiarimenti

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

richiesti;

- la nota prot. n. 0647084 del 18.10.18, con cui il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, preso atto delle delucidazioni rese, ha invitato il Direttore Generale ad adottare formalmente con propria delibera l'Atto Aziendale, esperiti tutti i passaggi istituzionali formali previsti dall'Atto di Indirizzo;

VISTA la delibera del Direttore Generale della ASL di Rieti n. 835 del 12.11.2018, avente ad oggetto "Proposta Atto di autonomia Aziendale della ASL Rieti e relativi allegati. Presa d'atto del parere favorevole espresso dalla Regione Lazio con nota prot. n. U0647084 del 18/10/2018", nella quale, tra l'altro, si dà atto:

- a) di aver acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 24.10.18;
- b) di aver sentito il Consiglio dei Sanitari in data 24.10.18;
- c) di aver avuto consultato le Organizzazioni Sindacali in data 24.10.18;
- d) di aver consultato la Conferenza Locale dei Sindaci in data 05.11.18;
- e) di aver acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare l'Atto Aziendale della ASL Rieti adottato con la deliberazione n. 835 del 12.11.18, che sostituisce il precedente approvato con il DCA n. U00113/2015, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Atto Aziendale della ASL Rieti adottato con la deliberazione n. 835 del 12.11.18, che sostituisce il precedente approvato con il DCA n. U00113/2015, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

NICOLA ZINGARETTI

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
 Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
 Deliberazione n.1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 835 del 12/11/2018

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Proposta Atto di autonomia Aziendale della ASL Rieti e relativi allegati.. Presa d'atto del parere favorevole espresso dalla Regione Lazio con nota prot. n. U0647084 del 18/10/2018.

Estensore: Dott.ssa Emanuela D'Orazi

Il Direttore Generale sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Il Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo Firma _____

Data _____

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____ Dott.ssa Barbara Proietti Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti

favorevole non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data _____ Firma _____

Parere del Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Rea

favorevole non favorevole (con motivazioni allegata al presente atto)

Data _____ Firma _____

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO** che:

- con Delibera n.70 del 18/01/2018 la ASL Rieti prendeva atto delle variazioni all'Atto di Autonomia Aziendale, pubblicato su BURL n. 33 del 23/4/2015, approvate dalla Regione Lazio con nota prot. 280893 del 01/06/2017 e proponeva ulteriori modifiche allo stesso;
- con nota prot. n.U0629696 del 11/10/2018 la Regione Lazio, conclusa l'istruttoria delle proposte di modifica dell'atto aziendale di cui alla delibera n.70 del 18/01/2018, richiedeva alcuni chiarimenti, in particolare:
 - circa la trasformazione della UOSD "Affari Generali e Legali" in UOC "Affari Generali e Legali" " ... si esprimono perplessità al riguardo, atteso che è stata comunque istituita la funzione di *Avvocatura Aziendale, non presente nell'Atto attuale vigente, e tenuto conto che con la previsione di tale struttura si eccede il plafond disponibile di strutture complesse a livello aziendale*";
 - circa la trasformazione delle tre UU.OO.SS. NOCP Antrodoco, NOCP Rieti, NOCP S. Elpidio in incarichi di Alta Professionalità "il parere potrebbe essere favorevole in presenza di un'unità operativa interdistrettuale, anche semplice, di cure primarie con funzioni di coordinamento";
- circa la trasformazione delle ulteriori due UU.OO.SS. NOCP Salario e NOCP Mirtense in incarichi di Alta Professionalità Professionalità "il parere potrebbe essere favorevole in presenza di un'unità operativa interdistrettuale, anche semplice, di cure primarie con funzioni di coordinamento";
- con nota prot. n. 53389 del 12/10/2018, integrata successivamente con nota prot. n.53652 del 15/10/2018, l'Azienda ASL forniva i chiarimenti richiesti prevedendo:
 - l'istituzione di un'unità operativa a valenza interdistrettuale semplice (UOSD) denominata "Cure Primarie" al fine di garantire il coordinamento dei NOCP Rieti, Antrodoco, S.Elpidio, Salario, Mirtense;
 - circa la trasformazione della UOSD Affari Generali e Legali in UOC Affari Generali e Legali, si precisa che "la stessa rimarrà tale e non verrà trasformata in UOC....., pur rammentando la necessità che una ASL orograficamente disgiunta come quella di Rieti, ha necessità maggiori di opportunità ed attrattività nel garantire un adeguato sviluppo di carriera";
- con la stessa nota prot. n. 53389 del 12/10/2018, l'Azienda ASL chiedeva che "il previsto incarico di Alta Professionalità denominato Diagnostica per Immagini di Area Territoriale, all'interno della UOC Diagnostica per Immagini, venisse "rimodulato in Struttura Semplice per meglio rispondere al potenziamento in atto sull'Area Territoriale";
- con la stessa nota prot. n. 53389 del 12/10/2018, l'Azienda ASL precisava " che il previsto Ospedale di Comunità Poggio Mirteto (con UDI e Riabilitazione ex art. 26) sarà un presidio territoriale denominato "Presidio di Cure Intermedie".

RITENUTO, alla luce degli incontri effettuati con le Associazioni dei pazienti per la necessaria condivisione ed approvazione partecipata delle modifiche dell'Atto di Autonomia Aziendale pubblicato su BURL n. 33 del 23/4/2015, di recepire quanto richiesto con nota scritta dall'Associazione Malattie Reumatiche la quale individua nella istituzione di una struttura semplice dipartimentale lo strumento idoneo ad assicurare il governo integrato delle attività previste dal PDTA adottato con il Piano Aziendale delle cronicità e volto a garantire la capillarità nella presa in carico dei pazienti con malattia reumatica acuta e cronica;

VALUTATA, quindi, l'opportunità di istituire, all'interno del Dipartimento di Medicina, la UOSD "Reumatologia", a valenza Ospedale - Territorio, in luogo del proposto incarico di alta specializzazione, proprio in considerazione della richiesta avanzata dall'ANMAR in data 25/10/2018, con la quale si rappresenta che l'istituzione di una UOSD "Reumatologia" all'interno del Dipartimento Medico è indispensabile e necessaria per "...supportare la gestione e la garanzia di una rete strutturata in virtù dei Percorsi redatti in adozione dei PDTA Reumatologici e del Piano delle Cronicità....";

RITENUTO OPPORTUNO prevedere che le funzioni della UOSD "Geriatra" verranno riassorbite nell'ambito della Medicina e che tale UOSD viene posta ad esaurimento al cessare dell'incarico dell'attuale responsabile;

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, ridefinire, ai sensi del D.M. 70/15,

- la UOSD "Servizio Immunotrasfusionale" in UOSD "Medicina Trasfusionale";
- la UOSD "Cure Palliative e Terapia del Dolore" in UOSD "Cure Palliative e Terapia del Dolore a valenza Ospedale Territorio;
- la costituenda UOSD "Ingegneria Clinica" in UOSD "Ingegneria biomedica clinica e HTA";
- la UOS "Governo Erogatori Accreditati", nell'ambito della UOC "Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi", in UOS "Governo Amministrativo Erogatori Accreditati";
- la UOSD "Dipendenze e Patologie d'Abuso" in UOSD Attività terapeutiche riabilitative per disturbi da uso di sostanze e nuove dipendenze";

CONSIDERATO che con nota prot. n. U0647084 del 18/10/2018 la Regione Lazio comunicava la presa d'atto dei chiarimenti richiesti e delle delucidazioni fornite e dichiarava l'Atto Aziendale "approvabile" invitando la ASL di Rieti ad adottare formalmente l'atto nel rispetto dei passaggi istituzionali previsti dall'art. 11 dell'Atto di Indirizzo di cui al DCA n. U00259/14;

DATO ATTO che, la Direzione Strategica, al fine di acquisire i necessari pareri e di fornire le dovute informative, ha organizzato i seguenti incontri:

- in data 24/10/2018 ha riunito il Collegio di Direzione illustrando l'Atto e acquisendo parere favorevole;
- in data 24/10/2018 ha riunito il Consiglio dei Sanitari per una illustrazione dell'Atto;
- in data 24/10/2018 ha riunito le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto per una illustrazione dell'Atto;
- nella riunione del 05/11/2018 si è proceduto ad illustrare alla Conferenza dei Sindaci il nuovo Atto aziendale;

DATO ATTO che in data 05/11/2018 sono state sentite ed informate le associazioni dei pazienti e

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO del parere favorevole della Regione Lazio ricevuto con nota n. U0647084 del 18/10/2018;

DI APPROVARE le modifiche dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL Rieti (allegato 1) come rappresentate nel funzionigramma (All. 2) e organigramma (All.3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INVIARE alla Regione Lazio la proposta di Atto Aziendale e relativi allegati così come modificati con il presente Atto, che sostituiscono integralmente tutti i precedenti;

DI DARE ATTO che, successivamente all'approvazione dell'Atto di Autonomia Aziendale da parte della Regione Lazio, verranno adottati tutti provvedimenti necessari per l'attuazione dello stesso;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

in data _____

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal _____

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data _____

Rieti li _____

IL FUNZIONARIO

ATTO AZIENDALE

FUNZIONIGRAMMA

ORGANIGRAMMA